

CAPITOLO V.

Proporzioni, e misure delle Colonne: Loro basse, e lor capitelli Corintj.

Sopra il già descritto pedamento vi risiedono su ciascheduna faccia (Tav. I) due maestose colonne Corintie, colle lor basse, e co' lor capitelli. Sono esse appoggiate ai piloni, o sieno pilastrate dell'Arco, nè risaltano più del loro semidiametro. Non sono di un solo pezzo, ma di più pezzi di pietra, e quelli, che ancor vi rimangono, sono sì ben collegati al massiccio dell'Arco, che nulla più. La loro altezza, compreso il capitello e la bassa, è di P: 28¹⁰+11". Il Capitello è alto P: 2+10⁷+4", e la bassa P: 1+2⁷+9"; la somma delle quali parti detratta dalla intera altezza dà il residuo di P: 23¹¹+10", il che costituisce la sola lunghezza della colonna. Il suo diametro (Tav. IV) è P: 2+9⁷+8", cioè alquanto meno dell'ottava parte del tronco. La bassa è Attica, di un ottimo gusto, e di un eccellente lavoro, ma non è di mezzo modulo. Il plinto, o latastro è minore della terza parte di essa: lo sporto, compreso l'aggetto della cinta o cembra, è di oncie 6⁷+5", il che riesce circa la quinta parte del modulo. Questo plinto in fronte si estende a destra ed a sinistra anche oltre i confini del toro inferiore della bassa, tanto quanto è esteso il zoceolo del piedestallo. Quindi è che Baldo la credette priva di plinto, quali in realtà sono quelle del Tempio di Tivoli (a): *Quid nonne in pervetusto templo, quod adhuc Tiburi visitur, et in Ariminensi Fornice Corinthiae bases nullos plintos habent?* In sì fatto errore è caduto il diligentissimo Desgodetz (b), asserendo che le basse nel portico del Tempio di Vesta in Roma non hanno plinto, quando pur troppo l'hanno, ma confuso con l'ultimo de' gradini, come parlando di esse, scrisse Leombattista (c): *Sed hoc advertimus in templis rotundis ad porticum: qua quidem id templum circumdaretur, assuesse veteres ponere bases latastro in continuum producto, ut sit univcrsis columnis perpetuus veluti subjectus socius ad justam altitudinem, quae latastris debeat.*

(a) Bern. Baldi Scam. imp. Vitruviani pag. 16.

(b) C. 4. p. 34.

(c) L. 7.